

Prefazione

Le ragioni che mi hanno indotto a cimentarmi in questo lavoro nascono dal desiderio di mettere per iscritto la conoscenza di situazioni particolarmente difficili che riguardano la vita di coppia. Condizioni spesso imbarazzanti e delicate delle quali si parla poco e si scrive ancor meno.

L'interesse per le nuove scienze umanistiche quali la psicologia, l'antropologia e la sociologia ha fatto di me, quasi a mia insaputa, una ricercatrice delle *cause che hanno prodotto immancabilmente la stessa organizzazione parentale e sociale in ogni etnia* come, ad esempio, l'universale esistenza della *proibizione dell'incesto* per la quale, come si pronuncia Claude Lévi-Strauss, «nella società umana un uomo non può ottenere una donna se non da un altro uomo che gliela cede sotto forma di figlia o di sorella».

Le ragioni per cui questa regola sia assolutamente generale e immancabile – la qual cosa determina l'intera organizzazione umana, in questa precisa forma – rimangono avvolte nel mistero, perché credo facciano parte dei grandi quesiti cui l'uomo non potrà mai dare risposta: però, molti degli altri fondamenti, i quali costituiscono l'organismo sociale, come l'istituzione dei ruoli maschile e femminile, il formarsi delle regole, degli usi, dei costumi, ecc., al contrario, possono essere studiati e capiti, e possono aprire nuovi orizzonti circa la comprensione delle relazioni umane.

Mi sono trovata, in questo modo, ad occuparmi sempre più spesso di coppie con seri problemi partnerali, tanto che l'esperienza accumulata in molti anni di lavoro mi consente

di individuare le cause di un malessere tanto generalizzato quanto poliedrico, ma assolutamente sotterraneo.

Ovviamente, il mio lavoro non può avere valore statistico perché la casistica cui faccio riferimento non è sufficientemente vasta, anche se mi consente di osservare, nei partner sessuali, atteggiamenti problematici verosimilmente assai diffusi ma raramente discussi e affrontati. Con tutta probabilità, molte coppie potranno riconoscersi nelle situazioni descritte e, auspicabilmente, nel constatare di non essere i "soli" a patirne, potranno decidere di uscire allo scoperto, nel particolare per farsi aiutare a trovare un migliore equilibrio di relazione, in generale per consentire agli studiosi della coppia di occuparsi con cognizione di causa di questo disagio sociale complesso e, per quanto se ne possa dedurre, di certo numericamente molto esteso.